

REGIONE PIEMONTE BU38 20/09/2018

Comune di Piscina (Torino)

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE  
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. 3/2010 e s.m.i.)**

Allegato

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., il Bando di Concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

### **Ambito territoriale del Bando generale**

Possono partecipare al presente Bando tutti i cittadini che alla data del **12/09/2018** siano residenti o prestino attività lavorativa da almeno cinque anni nei Comuni di Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Scalenghe, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Villafranca Piemonte, Vigone e Virle Piemonte.

### **Requisiti per l'ammissione al Bando generale**

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della L.R. n. 3/2010:

1. non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
2. non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone
60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone
80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone
100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone

3. non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
4. non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
5. non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
6. non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
8. essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a **€21.034,41** (*limite valido per il 2018*);

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del Bando di Concorso i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per il requisito di residenza, da possedersi da parte del solo richiedente.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli Enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

### **Assegnazione alle forze dell'ordine**

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al presente Bando anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 3 L.R. 3/2010 comma 1, lettera a) ed i). Gli appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco saranno inseriti, a cura della Commissione regionale di cui all'art. 7 della L.R. 3/2010, in un'apposita graduatoria, dalla quale il Comune attingerà per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno 10 alloggi.

Il Comune informerà la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – in merito all'emissione del presente Bando.

### **Definizione di nucleo richiedente**

La domanda di partecipazione al presente Bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.. Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno di cui al comma 1 non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente

### **Definizione di morosità incolpevole**

L'art. 8 della L.R. 3/2010, e conseguente Regolamento applicativo n.10/R, prevede un punteggio da attribuire ai richiedenti, che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto.

Sarà cura del Comune, nell'ipotesi in cui il richiedente si trovi in una situazione di sfratto per morosità, attestarne l'incolpevolezza, sempre che tale condizione rientri nei parametri stabiliti dal vigente Regolamento Comunale per "L'assegnazione di alloggi di edilizia sociale e in emergenza abitativa".

### **Determinazione del canone di locazione**

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente Bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

### **Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando**

Le domande di partecipazione al presente Bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso Ufficio Politiche Sociali del Comune di Piscina, Via Umberto I° n. 69 nel seguente orario:  
Lunedì e Mercoledì dalla ore 10.00 alle ore 13.00  
Martedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30

**I moduli di domanda possono essere scaricati dal sito del Comune al seguente indirizzo:**

**[www.comune.piscina.to.it](http://www.comune.piscina.to.it)**

**E’ CONSENTITO L’INOLTRO DELLE DOMANDE CON LE SEGUENTI MODALITÀ:**

Il modulo di domanda, corredato da apposita marca da bollo da € 16,00, deve essere riconsegnato personalmente o da un componente il nucleo familiare richiedente (se consegnato da altra persona è necessaria una delega corredata da una fotocopia del documento di identità del delegante) dal **12/09/2018 alle ore 12.00 del 31/10/2018 presso:**

Lunedì e Mercoledì dalla ore 10.00 alle ore 13.00  
Martedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30

**Per i lavoratori emigrati all’estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.**

**È possibile inoltrare il modulo di domanda per posta con raccomandata A.R. indirizzata al Comune di PISCINA – Ufficio Politiche Sociali – Via Umberto I° n. 69 – 10060 PISCINA (TO). In tale caso occorre allegare al modulo di domanda, debitamente firmato, copia del documento d’identità non scaduto del richiedente. È fatto obbligo ai richiedenti di indicare il domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al Bando. L’eventuale cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro 10 giorni all’ufficio competente.**

### **Documentazione**

Alla domanda di partecipazione al presente Bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune. La condizione dell’invalidità e gli atti relativi ad un eventuale sfratto **non sono autocertificabili.**

## **Verifica delle domande e formazione della graduatoria**

Il Comune provvederà alla raccolta delle domande alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione. Le domande corredate dalla documentazione acquisita saranno trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel Bando di Concorso, alla Commissione che, entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti, formerà la graduatoria provvisoria.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del Bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale d'invalidità, che devono comunque essere inoltrate dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC del Piemonte Centrale in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria per mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria è data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non sia sostituita da una nuova graduatoria.

## **Aggiornamento successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva**

Il Comune si avvale della facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del Bando di Concorso.

Le nuove domande e le richieste di variazione potranno essere presentate durante tutto l'anno. Le nuove domande e le richieste di modificazione saranno numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione e poi, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R., inoltrate alla

Commissione Assegnazione Alloggi, che le esaminerà non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi.  
I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto, saranno inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

Piscina, 07/06/2018

Il Responsabile del Servizio  
BASSO Edda



**COMUNE DI PISCINA**

Ufficio Politiche Sociali  
Tel. 0121/57401 - fax 0121/570354  
e-mail:ufficio.servizi@comune.piscina.to.it

(bollo)  
**16,00 €**

RICEVUTA  
in data  
\_/\_/\_\_\_\_  
Domanda n.

**Domanda di assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia Sociale**  
**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**  
**(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)**

COGNOME.....NOME.....

LUOGO DI NASCITA..... PROV.....NAZIONE.....

CITTADINANZA..... C.F.....

COMUNE DI RESIDENZA.....PROV. .... CAP.....

INDIRIZZO ..... N° ..... TELEFONO .....

TELEFONO CELLULARE..... EMAIL.....

Recapito postale se diverso dalla residenza c/o: .....

Via ..... Città ..... CAP .....

**CONSAPEVOLE**

che ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA (ALLA DATA DEL 12/09/2018)**  
**di possedere i seguenti requisiti di accesso (ART. 3 della L.R. 3/2010)**

A)

di essere residente da almeno CINQUE anni in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n. 22 (Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Scalenghe, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Villafranca Piemonte, Vigone e Virle Piemonte)

PERIODO		COMUNE	INDIRIZZO
DAL	AL		

Oppure

di prestare regolare attività lavorativa (autonoma o subordinata) da almeno CINQUE anni in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n. 22 (Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Scalenghe, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Villafranca Piemonte, Vigone e Virle Piemonte.)

PERIODO		DATORE DI LAVORO	COMUNE SEDE DELL' ATTIVITA'
DAL	AL		

Oppure

di appartenere alle forze dell'ordine o ai vigili del fuoco presso (indicare la categoria di appartenenza e la sede di lavoro): \_\_\_\_\_

che il proprio nucleo familiare è così composto:

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sesso	luogo e data di nascita	grado di parentela
1						Richiedente
2						
3						
4						
5						
6						
7						

B) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;

C) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone, 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone, 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone, 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone, ovvero:

<b>Intestatario</b>	<b>Quota</b>	<b>Comune</b>	<b>Regione</b>	<b>Cat. Catasto</b>	<b>mq</b>

D) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

E) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono assegnatari di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

F) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

G) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

H) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono stati dichiarati decaduti dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della presente domanda;

I) che il nucleo è complessivamente in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativo all'ultima dichiarazione fiscale, pari a € ..... e comunque inferiore al limite di accesso che per l'anno 2018 è fissato in **€21.034,41**;

**DICHIARA INOLTRE LA PRESENZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Pt.</b>	<b>Documentazione</b>	<b>Crocettare</b>																						
<b>Soc 01</b>	<p>Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo.</p> <p>In particolare dichiara di dover lasciare in data ..... la seguente struttura: ..... ..... per la seguente motivazione (barrare la voce pertinente):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raggiunti limiti d'età;</li> <li>- conclusione del programma terapeutico;</li> <li>- scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati;</li> </ul>	<b>5</b>																								
<b>Soc 02</b>	<p>Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL, risultante dalla somma delle singole contribuzioni.</p> <p>Anzianità contributiva calcolata computando gli anni di lavoro dipendente di tutti i componenti del nucleo familiare negli anni di vigenza del fondo obbligatorio Gescal per la costruzione di case popolari (dal 1963 al 1998 per i dipendenti del settore privato, dal 1963 al 1995 per quelli del settore pubblico)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Lavoratore</th> <th colspan="2">Periodo</th> <th rowspan="2">Datore di lavoro</th> </tr> <tr> <th>DAL</th> <th>AL</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Lavoratore	Periodo		Datore di lavoro	DAL	AL																	<b>0,2</b> per anno per un massimo di 4 pt.		
Lavoratore	Periodo		Datore di lavoro																							
	DAL	AL																								
<b>Soc 03</b>	<p>Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando.</p> <p>Indicare data del matrimonio _____</p>	<b>3</b>																								
<b>Soc 04</b>	<p>Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando.</p> <p>Indicare la data del matrimonio _____</p>	<b>2</b>																								
<b>Soc 05</b>	<p>Coniuge superstite o figlio di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro</p> <p>Nome e cognome del deceduto: .....</p> <p>Causa del decesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motivo di servizio</li> <li>- caduto sul lavoro</li> </ul>	<b>2</b>																								
<b>Soc 06</b>	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	<b>1</b>																								
<b>Soc 07</b>	<p>Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale.</p> <p>Partecipazione bandi precedenti:</p> <p>Anno _____ Comune _____</p> <p>Anno _____ Comune _____</p> <p>Anno _____ Comune _____</p>	<b>1</b> per grad. per un massimo di 3																								
<b>Soc 08</b>	Richiedenti titolari di pensione INPS di categoria AS (assegno sociale) o di categoria PS (pensione sociale)	<b>1</b>																								

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	Crocettare
<b>Soc 09</b>	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more-uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	<b>3</b>		
<b>Soc 10a</b>	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella I e II Categoria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità; minori, anziani e disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	<b>3</b>	Verbale di invalidità	
<b>Soc 10b</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	<b>1</b>	Verbale di invalidità	
<b>Soc 10c</b>	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	<b>2</b>	Allegare relativa certificazione rilasciata dall'autorità competente.	
<b>Soc 10d</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10 in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	<b>2</b>	Verbale di invalidità	
<b>Soc 11a</b>	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella III, IV e V categoria di cui al DPR 834/1981	<b>2</b>	Verbale di invalidità	
<b>Soc 11b</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	<b>1</b>	Verbale di invalidità	
<b>Soc 12</b>	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	<b>2</b>		
<b>Soc 13</b>	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato. - Qualifica di profugo rilasciata dalla Prefettura di ..... rimpatriato/entrato in Italia in data ..... - Status di rifugiato politico ottenuto dalla Commissione Territoriale di ..... in data .....	<b>2</b>		

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Econ 01</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30% del limite di assegnazione (fino a 6.310,32 €)	<b>3</b>	
<b>Econ 02</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50% del limite di assegnazione (da 6.310,32 a 10.517,21 €)	<b>2</b>	
<b>Econ 03</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70% del limite di assegnazione (da 10.517,21 a 14.724,09 €)	<b>1</b>	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit 01</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	<b>3</b>	
<b>Abit 02</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 metri quadrati per ciascun componente	<b>2</b>	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit 03</b>	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità. Indicare dati anagrafici del nucleo coabitante _____ _____	<b>1</b>	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit 04</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica. Indicare la struttura ospitante _____ Indicare data inizio ospitalità _____	<b>5</b>	
<b>Abit 05</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili. Indicare struttura/indirizzo _____ Indicare data inizio _____	<b>4</b>	
<b>Abit 06</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8 comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010 o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	<b>3</b>	
<b>Abit 07</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d) della L.R. 3/2010	<b>1</b>	Attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione dell'immobile

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit 08</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	<b>5</b>	Allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio
<b>Abit 09</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	<b>5</b>	Allegare copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio.
<b>Abit 10</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto. In caso di sfratto per morosità, dichiara di - aver corrisposto il canone di locazione per almeno dieci mensilità prima dell'insorgere della morosità; - avere subito una riduzione in misura non inferiore al 30% del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, con riferimento al momento nel quale è insorta la morosità, dovuta a cause indipendenti dalla volontà del nucleo stesso, come perdita del posto di lavoro, mobilità o riduzione dell'orario, infortunio sul lavoro, spese sanitarie fiscalmente deducibili di un componente del nucleo familiare;	<b>3</b>	Allegare copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio.
<b>Abit 11</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio - in quanto fruitori di alloggio di servizio, - per collocamento in quiescenza, - per trasferimento d'ufficio, - per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro. A tale fine, specifica che il proprietario dell'alloggio è ..... e che il rilascio è fissato in data .....	<b>3</b>	

Data .....

Firma .....

NOTA – I dati forniti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse. Il conferimento dei dati, che saranno trattati sia con strumenti cartacei, sia con elaborazioni elettroniche, è obbligatorio al fine dell'esame della domanda. In ogni momento è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati come previsto dalla vigente normativa in materia di privacy.